

Riqualificazione e rigenerazione urbana

AEROCAMPO SAN GIACOMO DI VEGLIA VITTORIO VENETO

35% rispetto alla superficie complessiva del lotto. Questa superficie presenta una densità vegetale che la configura come un vero e proprio intervento di riforestazione urbana. Il parco diventa una riserva ambientale in grado di garantire un efficace assorbimento della CO2 e rappresentare un polmone verde nella zona industriale

1 nuovo biotopo area umida
Le zone umide aumentano enormemente il valore ecologico di un'area. Le specie vegetali e animali che si insediano sono numerose e spesso rare. In questo caso l'area umida è alimentata dal sistema di canalizzazione delle acque di deflusso, dove l'acqua si accumula prima di essere convogliata nella rete pubblica. In caso di eventi meteo anche il prato circolare diventa parzialmente e temporaneamente un bacino di raccolta

3 praterie alte
con composizione di specie erbacee e graminacee e perenni mellifere in grado di attirare insetti. Lo scambio che avviene tra piante e insetti è fondamentale per l'equilibrio degli ecosistemi e alcuni insetti giocano un ruolo fondamentale per la fruttificazione di molte piante. Introdurre una buona varietà di specie con fioriture scalari rappresenta una misura efficace per garantire nutrimento ai diversi insetti durante tutto l'anno.

1 nuovo frutteto di frutti antichi
maggiore resistenza ai parassiti. Il frutteto antistante gli hangar, diventa uno scenario privilegiato e potenziale ampliamento dello spazio destinato alle esposizioni, ai mercati stagionali e agli eventi ospitati nelle strutture esistenti riconfezionizzate

metodo VECUS
Il metodo **VECUS** è stato adottato per scegliere le specie più adatte al sito e garantire la massima flessibilità di utilizzo.

In sintesi, il metodo consiste nell'effettuare selezioni successive in base a criteri diversi quali:

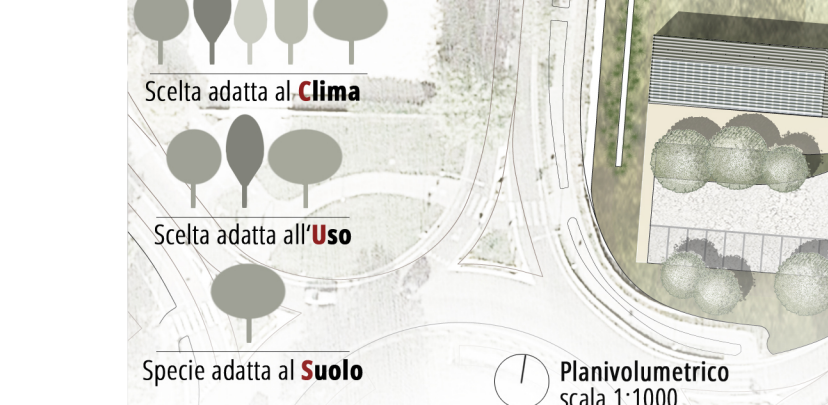
VOLUME DISPONIBILE
a garantire la crescita degli esemplari fino allo stadio di massimo sviluppo e in ragione del tipo di fruizione dello spazio.

ESTETICA
considera il portamento e la forma assunta dalla chioma, il fogliame, la sua persistenza o meno e le variazioni cromatiche stagionali

CLIMA LOCALE
considera l'adattamento alla temperatura, al vento, all'esposizione solare

CONDIZIONI LOCALI E USO
considera la presenza di inquinamento, eventuali necessità di ombreggiamento, la manutenzione, la resistenza alle malattie

SUOLO
considera l'adattamento della specie ad una particolare texture e struttura del suolo, al PH e alla presenza di rete irrigua o meno



La vegetazione ha una funzione strutturale: identifica spazi d'uso con caratteristiche diverse sia da un punto di vista funzionale che ecologico. Questa diversificazione consente di caratterizzare gli spazi aumentando la riconoscibilità degli ambiti e il potenziale ecologico del parco perché alla diversa vegetazione corrispondono habitat e biotopi adatti a esigenze di fauna specifica. La vegetazione è scelta anche in virtù della sua capacità di tollerare un certo tipo di carico antropico e richiede quindi gradi di manutenzione specifici, strettamente legati alle caratteristiche dell'ambito. Infatti se il prato a disposizione del libero stare sarà caratterizzato da una manutenzione legata all'attività ospitata (sfalcio a necessità), al contrario l'area umida sarà lasciata alla libera evoluzione e le specie più adatte si insedieranno in ragione dei diversi gradi di umidità del suolo.

AMBITI FUNZIONALI E TIPI DI VEGETAZIONE

1. prato campi sportivi	1. prato campi sportivi
2. bosco (alberi alto fusto + sottobosco arbustivo)	2. bosco (alberi alto fusto + sottobosco arbustivo)
3. prato calpestabile ad alta intensità	3. prato calpestabile ad alta intensità
4. zone tecniche alberate (parcheggio - zone eliporto)	4. zone tecniche alberate (parcheggio - zone eliporto)
5. praterie alte con piante mellifere	5. praterie alte con piante mellifere
6. area umida	6. area umida
7. frutteto	7. frutteto
8. giardino officinale aromatico	8. giardino officinale aromatico
9. giardino floreale	9. giardino floreale
10. pergola di "accompagnamento"	10. pergola di "accompagnamento"

Il grafico sotto riportato evidenzia i gradi di manutenzione nei diversi ambiti vegetazionali e la variazione della manutenzione nei primi 3 anni. La lunghezza della barra riporta la copertura vegetale stimata nel corso del tempo e l'aumento della complessità ecologica man mano che nuove specie vegetali e animali si insediano. Lo spessore delle linee è direttamente proporzionale al carico antropico previsto per ciascun ambito

